

9 maggio 2019 10:13

Denver (Colorado) depenalizza i funghi allucinogeni

di [Redazione](#)



Una nuova frontiera nella depenalizzazione delle droghe è cominciata martedì 7 maggio a Denver, in Colorado, con l'approvazione referendaria di un'iniziativa popolare che legalizza de facto in città il possesso e l'uso di funghi allucinogeni per gli adulti. Denver diventa così nuovamente la città laboratorio nella liberalizzazione della droga, 14 anni dopo essere stata la prima città degli Stati Uniti a depenalizzare il consumo personale di cannabis.

L'iniziativa 301 è stata votata martedì scorso alle elezioni municipali della capitale del Colorado, 600.000 abitanti. È stato necessario attendere fino a mercoledì pomeriggio per ottenere risultati provvisori che mostrano il 50,56% a favore e il 49,44% contro. Una differenza di meno di 2.000 voti. I risultati finali saranno pubblicati il 16 maggio.

Il testo approvato non legalizza esattamente il consumo e l'uso di funghi allucinogeni perché la città non ha giurisdizione per farlo. Quello che fa è lasciarlo per legge al di fuori delle priorità della polizia. Inoltre, proibisce alla città e alla contea di investire risorse nel perseguimento penale di questa sostanza, di modo che è di fatto legalizzata. La produzione e la vendita rimangono illegali.

La psilocibina è il principio attivo dei funghi allucinogeni. È considerato un farmaco di categoria 1 dal governo federale degli Stati Uniti, cioè è una droga illegale allo stesso livello dell'eroina. Come con la struttura legale della depenalizzazione della marijuana, ciò non cambia. Ciò che Denver fa è creare una realtà parallela: la droga è illegale, ma la polizia municipale non la perseguirà.

L'iniziativa popolare è stata presentata da un gruppo chiamato Decriminalize Denver. Ha ricevuto il sostegno del Partito dei Verdi e del Partito Libertario del Colorado. Secondo gli argomenti dell'iniziativa, la psilocibina "riduce lo stress psicologico e la voglia di suicidio" e inoltre "riduce la dipendenza e l'uso degli oppioidi". Il gruppo afferma che questa sostanza è "fisiologicamente sicura e non crea dipendenza".

Tra gli avversari, il gruppo più impegnato è stato il Christian University Centennial Institute del Colorado. Jeff Hunt, direttore di questo gruppo religioso, ha affermato che "Denver sta diventando la capitale mondiale delle droghe illegali" e ha criticato il fatto che gli effetti a lungo termine di droghe come i funghi allucinogeni sono sconosciuti.

Un'iniziativa analoga al 301 di Denver è fallita in California l'anno scorso. La California ha approvato la legalizzazione dell'uso ricreativo della marijuana nel 2016, quattro anni dopo il Colorado. In Oregon, gli attivisti della legalizzazione della droga stanno preparando un'iniziativa simile a quella di Denver per il prossimo anno.

Denver è stata la città che ha avviato nel 2005 la strada della legalizzazione della marijuana per uso ricreativo. La marijuana era, ed è tuttora, una droga illegale negli Stati Uniti considerata dal governo federale tra le più pericolose. Denver ha completamente eliminato le sanzioni locali per l'uso della marijuana per gli ultrasessantenni. Sette anni dopo, lo stato del Colorado è stato il primo a legalizzare l'uso ricreativo della marijuana. Da allora, una dozzina di Stati hanno seguito l'esempio.

(articolo di Pablo Ximénez de Sandoval, pubblicato sul quotidiano El Pais del 09/05/2019)